

Il design Scavolini conquista Boston

Luigi Benelli
a pagina 11

Scavolini a stelle e strisce Store a Boston e ripresina

Il patron Valter: «La Brexit non ci dà fastidio
Puntiamo sulla Russia. Pesaro in crescita»

IL DESIGN

PESARO Un nuovo negozio in America. Scavolini si consolida sul mercato statunitense. E patron Valter vede «la ripresina» in tutta la provincia.

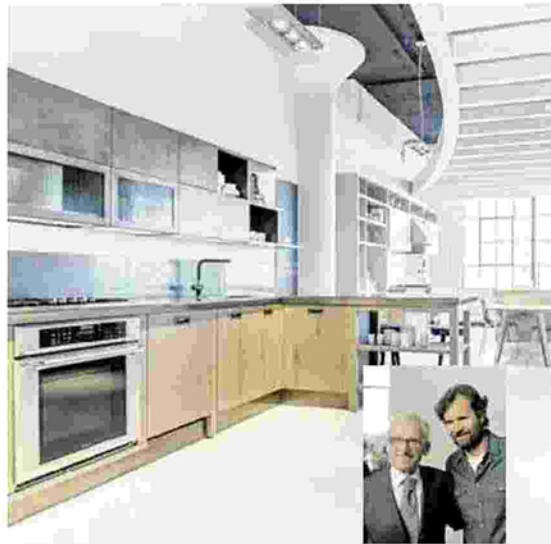
Situato nell'emergente zona Dry Docks a South Boston, al 6° piano del Boston Design Center - building dalla superficie complessiva di 110.000 mq dedicati ai più rinomati marchi del mondo del design e del contract - lo Store vanta una superficie di 250 mq dove saranno esposte tutte le ultime novità. Cinque

composizioni di cucine complete e 4 collezioni di arredo bagno studiate per far fronte alle richieste del pubblico americano, che ricerca l'attenzione ai dettagli e il design italiano ma anche l'alta possibilità di personalizzazione. Una politica distributiva, nata 2006, che ha visto una crescita costante, arrivando a contare oggi oltre 100 Store in Italia e circa 80 all'estero. Una rete che ha oltre 300 punti vendita esteri, dei quali 150 in Europa, circa 60 in Russia e nelle Repubbliche Orientali, 30 nel Nord America, 20 in Centro/Sud America ed altrettanti in Asia e Ocea-

nia, per un totale di oltre 1300 in tutto il Mondo.

La campagna straniera

Valter Scavolini analizza il momento economico. «Il mercato americano va bene, è in crescita e ci stiamo puntando. Ma per noi è importante anche quello russo. Ci sono stati problemi per la questione dell'embargo, ma è un paese fondamentale e i governi dovrebbero cercare un miglior rapporto senza indispettere troppo Putin». Ma ci sono anche altri paesi, non solo quelli emergenti dell'Est. «I mercati da conquistare sono ancora tanti, basti pensare alla vicina Francia dove abbiamo ancora un fatturato modesto, ma è qui che si può crescere. Così come in Inghilterra, dove abbiamo aperto ufficio e pensiamo di incrementare il lavoro. Credo che Brexit non ci darà fastidio più di tanto, il mercato rimarrà lo stesso». Valter Scavolini guarda anche a Pesaro. «In provincia c'è una ripresina. Il termometro resta l'edilizia che fa muovere tutti gli altri segmenti. Ancora le costruzioni soffrono, ma il comparto del mobile sta dando segnali positivi. Sul mercato italiano stiamo andando bene, è un consolidamento ma bisogna guardare oltre confine. Il segreto è puntare sul design, l'innovazione dei prodotti, la qualità. E' qui che il made in Italy fa la differenza



Una cucina del Boston store. Nel riquadrato Scavolini con Cracco

Arriva Pisapia

● Domani nella Sala Pierangeli torna "Costituiamoci. Lo spirito costituente nell'Italia del tempo presente", promosso dall'Istituto di Storia contemporanea e dalla Bobbato. Ospite (ore 17) Giuliano Pisapia, ex sindaco di Milano.

ovunque». In America il brand pesarese ha punti vendita a Las Vegas, Chicago, Houston, Miami oltre alla Scavolini Soho Gallery a New York, ad oggi il più grande punto vendita di cucine di tutta Manhattan. Per l'Ad Fabiana Scavolini: «Un mercato che ci sta dando grandissime soddisfazioni, siamo una delle principali aziende italiane di arredamento negli States».

Luigi Benelli